



MACHINA LONATI
Istituto Tecnico Superiore

Bresciaoggi

Venerdì 24 Aprile 2015

Carriera strepitosa

Camilla, grazie a Machina conquista l'alta moda

La moda, che è sempre stata la sua passione, è diventata il suo lavoro e il suo futuro. Un privilegio non da poco per Camilla Botter di Cortefranca, che a soli 22 anni è responsabile dello stile per il noto brand milanese di accessori moda giovane Mia Bag. Camilla è un'ex studentessa dell'Istituto Machina Lonati, dove è tornata ieri per incontrare gli studenti e portare la sua testimonianza nell'ambito del ciclo "I Giovedì dell'ITS". «Ho frequentato il corso per Stilista tecnologico e quando è stato il momento dello stage ho fatto domanda a Milano, da Mia Bag. Ero rimasta colpita dalla novità delle linee di borse che propongono classici rivisitati, come la Birkin di Hermès sdrammatizzata con

borchie». Detto fatto, Camilla viene accolta per uno stage di 600 ore in Mia Bag, marchio ideato nel 2010 dalla designer Monica Bianco e da subito apprezzato negli ambienti delle celebrities, per conquistare poi un'importante fetta di mercato della moda femminile di alta gamma.

Finito lo stage, tempo di concludere gli esami a Machina e dopo tre giorni viene proposto a Camilla un contratto con Mia Bag, che la porterà a Milano nell'Ufficio Stile, dove si occupa di ricerca stilistica, sviluppo delle collezioni moda, cataloghi, eventi, fiere, web e campagne di vendita.

«**PER SFONDARE** nel mondo della moda ci vuole molta forza di volontà, ma anche pazienza e capacità di non lasciarsi buttare giù dagli incidenti di un percorso



La stilista Camilla Botter

che non è facile - dice Botter - . Ad esempio durante gli stage non fai subito quello che ti piace. Ho dovuto far fotocopie e attività di assistenza nell'ufficio commerciale che non era la mia destinazione prioritaria. Eppure anche da questo si impara ad essere trasversali, a far di tutto».

Da lì, in un «crescendo di emozioni e di esperienze», Camilla non si è più fermata, a partire dalla prima fiera di Pitti seguita per Mia Bag, per arrivare al primo negozio monomarca aperto a Milano, in

piazza San Babila, a febbraio, che si aggiunge ai 400 posti vendita in tutta Italia e ai mercati esteri, soprattutto europei, sui quali il marchio di sta affermando.

Nonostante la crisi generalizzata, infatti, Mia Bag va in controtendenza e continua a crescere, e dai tre dipendenti iniziali è arrivata ora a sette, cui si aggiungono due commessi.

«Per essere al passo nel mio lavoro bisogna girare, informarsi, avere uno spiccato spirito di osservazione - racconta Camilla -. Quando sono in un ristorante o in un bar, ad esempio, mi piace osservare la gente, vedere cosa indossa: bisogna cercare ovunque, e spesso sono i piccoli dettagli colti per strada che offrono lo spunto per nuove creazioni».

Una «lezione sul campo» per i ragazzi di Machina che seguono i tre corsi ITS post diploma in Stilista Tecnologico, Designer degli Accessori e Marketing per l'Internazionalizzazione delle Imprese di Moda, corsi che contano all'attivo, per le due annualità, 127 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale e non solo. **LLCE**